

Codice A1511C

D.D. 5 dicembre 2024, n. 716

Art. 12 L.R. 28-2007. Bandi Voucher diritto allo studio a.s. 2024/2025 - Chiusura dell'istruttoria e consolidamento delle graduatorie delle istanze presentate a valere sul bando "Iscrizione e frequenza" e sul bando "Libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti" per l'anno scolastico 2024/2025.



ATTO DD 716/A1511C/2024

DEL 05/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: Art. 12 L.R. 28-2007. Bandi Voucher diritto allo studio a.s. 2024/2025 - Chiusura dell'istruttoria e consolidamento delle graduatorie delle istanze presentate a valere sul bando "Iscrizione e frequenza" e sul bando "Libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti" per l'anno scolastico 2024/2025.

Premesso che:

- la Regione Piemonte, nell'ambito della proprie politiche sull'istruzione, così come delineate dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) e s.m.i., sostiene e promuove il diritto allo studio e la libera scelta educativa riconoscendo al sistema nazionale di istruzione ed istruzione e formazione professionale il compito di garantire i livelli essenziali delle prestazioni;

- l'articolo 12 della l.r. 28/2007 prevede che, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio ed all'istruzione e formazione per tutti gli allievi delle scuole statali, paritarie e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo, la Regione eroga, nei limiti delle risorse disponibili, assegni di studio in forma di voucher, differenziati per fasce di reddito, finalizzati:

a) al pagamento delle rette di iscrizione e frequenza;

b) all'acquisto di libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, al pagamento delle spese relative alle attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e all'acquisto di titoli di viaggio per il trasporto scolastico;

- la stessa disposizione prevede che gli assegni di studio sono erogati in forma di voucher a decorrere dal bando relativo all'anno scolastico 2016/2017;

- la legge regionale del 17 dicembre 2018, n. 19 (Legge annuale di riordino dell'ordinamento

regionale) con gli artt. 147 e 148 ha modificato gli artt. 8 e 31 della l.r. 28/2007, attribuendo le competenze in capo alla Regione, anziché ai Comuni sede di Autonomie Scolastiche, in merito all'erogazione del contributo statale per la fornitura gratuita parziale o totale dei libri di testo, previsto dall'articolo 27 della L. 448/1998;

- l'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio, approvato con la D.C.R. n. 367-6857 del 25/03/2019, al paragrafo n. 2.4 *ASSEGNI DI STUDIO* contiene le principali disposizioni attuative dell'art. 12 della l.r. 27/2008:

- stabilisce la predisposizione di due bandi differenti con distinte graduatorie dei beneficiari dei voucher, l'uno afferente i voucher per "iscrizione e frequenza" e l'altro afferente i voucher "libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti"(di seguito bandi per voucher diritto allo studio);
- disciplina i seguenti criteri per l'assegnazione dei voucher diritto allo studio:
 - a) i destinatari e le fasce di reddito sulla base delle quali graduare l'assegno;
 - b) l'importo dell'assegno di studio per fascia di reddito e ordine di scuola, differenziato in base a situazioni certificate di bisogni educativi speciali e alla condizione di marginalità e svantaggio del comune di residenza;
 - c) il limite della situazione reddituale per poter accedere all'assegno;
 - d) la percentuale delle risorse complessivamente stanziata per l'attribuzione del beneficio da destinare rispettivamente agli assegni di studio di cui al comma 1, lettere a) e b) dell'art. 12 L.R.28/2007;

Dato atto che, in conformità alle disposizioni sopra richiamate, con D.G.R. n. 4-8485 del 23 aprile 2024:

1. - sono stati definiti i criteri per l'emanazione dei due bandi voucher anno scolastico 2024/2025, "Iscrizione e frequenza" e "Libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti", così 'come riportati nell'allegato parte integrante e sostanziale del provvedimento;
2. - è stata, altresì, deliberata la dotazione finanziaria per i predetti bandi per un importo complessivo di euro 19.229.896,18;
- 3.

Preso atto che con D.D. n. 250 del 22/5/2024, in particolare, sono stati approvati:

- il bando per l'assegnazione del voucher "iscrizione e frequenza" a.s. 2024/2025, come da Allegato A parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- il bando per l'assegnazione del voucher "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti" a.s. 2024/2025, come da Allegato B parte integrante e sostanziale del provvedimento, (di seguito denominati bandi voucher 2024/2025);
- le modalità di presentazione delle domande di assegnazione dei voucher;
- il facsimile del "Modulo unificato di richiesta contributi per il diritto allo studio anno scolastico 2024/2025.

Preso atto che:

- con D.G.R. n. 4-8485 del 23 aprile 2024 e l'allegato A) che ne costituisce parte integrante e sostanziale, la Giunta regionale ai fini dell'emanazione di bandi "Iscrizione e frequenza" e "Libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti" per l'assegnazione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2024/2025, ha individuato i criteri per i predetti bandi ed ha provveduto a definire, tra l'altro, la relativa dotazione finanziaria, approvando la somma complessiva di euro 19.229.896,18;

- con D.D. n. 250 del 22 maggio 2024, conformemente ai criteri stabiliti con D.G.R. n. 4-8485 del 23 aprile 2024, sono state definite le modalità di presentazione delle domande di assegnazione del voucher;

- con D.D. n. 429 del 30 luglio 2024 è stato impegnato il relativo importo, pari a euro 19.229.896,18 ai fini del finanziamento dei bandi;

- con D.D. n. 455 dell' 8 agosto 2024, in attuazione della predetta D.G.R. n. 4-8485 del 23 aprile 2024, sono state approvate le graduatorie delle domande finanziabili a.s 2024/2025 per i voucher "iscrizione e frequenza" e per i voucher "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti";

- con D.D. n. 607 del 28 ottobre 2024, in attuazione della predetta D.G.R. 4-8485 del 23 aprile 2024, sono state aggiornate e modificate le graduatorie delle istanze presentate a valere sul bando "ibri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti"" a.s 2024/2025;

Verificati i casi di sospensione, nonché gli esiti dei controlli esperiti dagli uffici in merito alla veridicità delle dichiarazioni fornite dai richiedenti in sede di domanda, e ritenuto necessario apportare modifiche allo stato di alcune domande, originariamente ammesse e finanziate con sospensione, che passano allo stato di "ammesse e non finanziate" quando non allo stato di "non ammesse";

Ritenuto, alla luce della conclusione dell'istruttoria e dei controlli effettuati, di prendere atto delle modifiche intervenute, riepilogate nell'allegato A) alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale;
Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- Artt.4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i.;
- Artt.17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), s.m.i.;
- D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi) e s.m.i.;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";

- Regolamento 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al Regolamento Regionale 16.07.2021 n. 9/R" (Regolamento Regionale di contabilità della Giunta Regionale);
- D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;
- Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa) s.m.i.;
- Articoli 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- Regolamento europeo 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 (Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107);
- Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". (Bollettino Ufficiale n. 12 Supplemento ordinario n. 5 del 27 marzo 2024).;
- D.G.R. del 27 marzo 2024, n.5-8361 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026. ";
- Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 " Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026";
- D.G.R. n. 46-117 del 2 agosto 2024 " Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- D.G.R. n 16-255 dell'11/10/2024 "Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026. Variazione compensativa per l'anno 2024 tra capitoli di spesa regionali all'interno della stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A15-A21);
- D.G.R. n. 15-281 del 18/10/2024 "Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026. Variazione compensativa per gli anni 2024 e 2025 tra capitoli di spesa regionali all'interno della stessa Missione e Programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A15-A17-A19-A20);
- L.R. 26 del 29 novembre 2024 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 39-470 del 2 dicembre 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Attuazione della Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi per il diritto allo studio" approvato con D.C.R. n. 367-6857 del 25/03/2019;
- D.G.R. n. 4-8485 del 23 aprile 2024 "Legge regionale 28/2007, articolo 12. D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019. Indirizzi per l'assegnazione dei voucher diritto allo studio, anno

scolastico 2024/2025, e ripartizione delle risorse";

DETERMINA

richiamate le premesse di cui in narrativa e per le finalità dei Bandi per l'assegnazione dei voucher per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2024/2025, approvati con la D.D. n. 250 del 22/5/2024, nell'ambito delle "modalità di gestione dello strumento di intervento" previste dall'articolo 12 della l.r. 28/2007 e conformemente a quanto stabilito con D.G.R. n. 4-8485 del 23 aprile 2024:

- di dichiarare conclusa la fase di istruttoria e di controllo delle domande presentate a valere sui bandi di cui alla D.D. n. 250 del 22/5/2024:
 - bando per l'assegnazione del voucher "iscrizione e frequenza" a.s. 2024/2025;
 - bando per l'assegnazione del voucher "libri di testo, materiale didattico e dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa, trasporti" a.s. 2024/2025;
- di prendere atto delle verifiche effettuate sulle istanze ammesse e finanziate ma sospese in attesa di chiarimenti circa difformità o omissioni presenti sulle rispettive dichiarazioni ISEE;
- di prendere atto, conseguentemente, delle modifiche allo stato delle domande originariamente ammesse e finanziate con sospensione, sulle quali le verifiche effettuate non hanno fornito riscontro positivo e che passano quindi allo stato di "ammesse e non finanziate" ovvero allo stato di "non ammesse" o "non ammissibili", così come elencate all'Allegato A) alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché, ai sensi dell'art. 26 comma 1 e comma 2 e art. 27 del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i, nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1511C - Politiche dell'istruzione,
programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A).pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

NUMERO DOMANDA	TIPO VOUCHER	STATO DOMANDA	MOTIVAZIONE
5266714	A	NON AMMESSA	L'erogazione del contributo era sospesa per ISEE difforme e in seguito alla revisione istruttoria sulle domande sospese è risultata NON AMMESSA per la seguente motivazione: ISEE regolarizzato ma valore superiore al limite previsto dal Bando.
9432165	A	NON AMMESSA	L'erogazione del contributo era sospesa per ISEE difforme e in seguito alla revisione istruttoria sulle domande sospese è risultata NON AMMESSA per la seguente motivazione: ISEE che presenta difformità o omissioni
3501183	A	NON AMMESSA	L'erogazione del contributo era sospesa per ISEE difforme e in seguito alla revisione istruttoria sulle domande sospese è risultata NON AMMESSA per la seguente motivazione: ISEE che presenta difformità o omissioni
5129568	A	NON AMMISSIBILE	L'erogazione del contributo era sospesa per ISEE difforme e in seguito alla revisione istruttoria sulle domande sospese è risultata NON AMMESSA per la seguente motivazione: ISEE che presenta difformità o omissioni. Il nuovo valore ISEE rende comunque la domanda NON AMMISSIBILE, in quanto supera il valore massimo previsto dal bando.
9736109	B	AMMESSA NON FINANZIATA	L'erogazione del contributo era sospesa per ISEE difforme e in seguito alla revisione istruttoria sulle domande sospese è risultata AMMESSA E NON FINANZIATA per la seguente motivazione: ISEE regolarizzato ma superiore al limite finanziabile.
7601241	B	AMMESSA NON FINANZIATA	L'erogazione del contributo era sospesa per ISEE difforme e in seguito alla revisione istruttoria sulle domande sospese è risultata AMMESSA E NON FINANZIATA per la seguente motivazione: ISEE regolarizzato ma superiore al limite finanziabile.
4253287	A	NON AMMESSA	L'erogazione del contributo era sospesa per ISEE difforme e in seguito alla revisione istruttoria sulle domande sospese è risultata NON AMMESSA per la seguente motivazione: ISEE regolarizzato ma valore superiore al limite previsto dal Bando.